

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen.

### Inno (CFC)

*Gesù, Signore,  
non t'allontani  
il nostro peccato,  
guarda la fede  
della Chiesa santa,  
popolo di pellegrini,  
e donale la pace  
per la tua promessa.*

*Gesù Signore,  
che con bontà  
ci visiti ancora, mostra la via:  
torneremo al Padre  
forti del cibo che doni,  
cammineremo lieti  
sulla tua Parola.*

### Salmo CF. SAL 50 (51)

Crea in me, o Dio,  
un cuore puro, rinnova in me  
uno spirito saldo.  
Non scacciarmi  
dalla tua presenza  
e non privarmi  
del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia  
della tua salvezza, sostienimi  
con uno spirito generoso.  
Insegnerò ai ribelli  
le tue vie e i peccatori  
a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, o Dio,  
Dio mia salvezza:  
la mia lingua esalterà

la tua giustizia.  
Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami  
la tua lode.

Tu non gradisci il sacrificio;  
se offro olocausti,  
tu non li accetti.

Uno spirito contrito  
è sacrificio a Dio;  
un cuore contrito e affranto  
tu, o Dio, non disprezzi.

Nella tua bontà  
fa' grazia a Sion, ricostruisci  
le mura di Gerusalemme.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisogna-  
va far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è  
tornato in vita» (*Lc 15,31-32*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Pietà di noi, Signore, Padre del perdono e della festa!**

- Donaci di vivere la Pasqua nell'esperienza di essere liberati da quanto ci blocca e di assumere la nostra libertà, memori dei tuoi doni, responsabili dei frutti.
- Donaci di vivere la Pasqua nell'esperienza di essere perdonati perché tuo Figlio ci vede innocenti e, nel suo nome, di perdonare i nostri fratelli.
- Donaci di vivere la Pasqua nell'esperienza di partecipare alla festa del tuo cuore per ogni tuo figlio che ritorna.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO cf. Is 66,10-11

Rallégrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate, riunitevi.  
Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza:  
saziatevi dell'abbondanza della vostra consolazione.

### COLLETTA

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*oppure*

O Dio, Padre buono e grande nel perdono, accogli nell'abbraccio del tuo amore tutti i figli che tornano a te con animo pentito; ricoprili delle splendide vesti di salvezza, perché possano gustare la tua gioia nella cena pasquale dell'Agnello. Egli è Dio, e vive...

### PRIMA LETTURA Gs 5,9A.10-12

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, <sup>9</sup>il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

<sup>10</sup>Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. <sup>11</sup>Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. <sup>12</sup>E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 33 (34)

**Rit. Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

<sup>2</sup>Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

<sup>3</sup>Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano. **Rit.**

<sup>4</sup>Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

<sup>5</sup>Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato. **Rit.**

<sup>6</sup>Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

<sup>7</sup>Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce. **Rit.**

## SECONDA LETTURA

2COR 5,17-21

Dalla Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, <sup>17</sup>se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

<sup>18</sup>Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. <sup>19</sup>Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

<sup>20</sup>In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. <sup>21</sup>Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. – *Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO

LC 15,18

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:

Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>1</sup>si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. <sup>2</sup>I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

<sup>3</sup>Ed egli disse loro questa parabola: <sup>11</sup>«Un uomo aveva due figli. <sup>12</sup>Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. <sup>13</sup>Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.

<sup>14</sup>Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. <sup>15</sup>Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci.

<sup>16</sup>Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. <sup>17</sup>Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! <sup>18</sup>Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; <sup>19</sup>non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. <sup>20</sup>Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.

<sup>21</sup>Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davan-

ti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio".  
<sup>22</sup>Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. <sup>23</sup>Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, <sup>24</sup>perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

<sup>25</sup>Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; <sup>26</sup>chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. <sup>27</sup>Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". <sup>28</sup>Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. <sup>29</sup>Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. <sup>30</sup>Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". <sup>31</sup>Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; <sup>32</sup>ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".  
– *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Ti offriamo con gioia, Signore, questi doni per il sacrificio: aiutaci a celebrarlo con fede sincera e a offrirlo degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Quaresima*

pp. 334-335

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Lc 15,32

«Rallégrati, figlio mio,  
perché tuo fratello era morto ed è tornato in vita,  
era perduto ed è stato ritrovato».

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce del tuo volto, perché i nostri pensieri siano sempre conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Il Padre prodigo**

Il vangelo di questa quarta domenica di Quaresima ci fa cadere tutti dal trespolo delle abitudini e delle rassegnazioni, costringendoci a rimettere a fuoco quale volto di Dio stiamo realmente adorando: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre:



“Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divide tra loro le sue sostanze» (Lc 15,11-12). Il seguito del racconto è assai noto: il figlio minore se ne va, dopo aver impugnato ciò che gli sembra dovuto; si allontana dal padre e comincia a vivere in modo dissoluto (cf. 15,13-16). Ben presto, il figlio minore si ritrova vuoto e desolato, privo di quel cibo di cui perfino i porci possono disporre. Allora rientra in se stesso (cf. 15,17) e decide di tornare da suo padre. Non perché ha finalmente capito di essere amato, ma perché sta sperimentando una struggente fame: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame!» (15,17). Non si è convertito, ha soltanto messo da parte il suo orgoglio. Il padre lo vede tornare mentre è «ancora lontano» (15,20), perché era rimasto alla finestra con il cuore gonfio di attesa e di dolore. Senza alcuna esitazione gli si getta al collo e lo bacia, impedendogli di umiliarsi ulteriormente. Gli dona l'abito «più bello» (15,22), uccide «il vitello grasso» e fa «festa» (15,23). Il suo cuore impazzisce di gioia perché questo figlio «era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato» (15,24). Ma c'è un altro figlio, che ha un problema persino «maggiore» (15,25) del fratello prodigo tornato a casa. Di ritorno dai campi, dove ha sgobbato per tutta la giornata, al sentire «la musica e le danze» (15,25), non capisce più nulla: si indigna e si paralizza. Decide di non entrare (cf. 15,28) nella casa e nella festa, come annota con finezza psicologica l'evangelista Luca. Il padre, questa volta, non rimane in attesa come aveva fatto con il figlio minore. Esce di casa

e va a supplicare il figlio che ha scelto di rimanere fuori dalla festa della misericordia. Capisce bene che questa difficoltà è ancora più grave e difficile da curare di quella che ha portato il figlio minore a divorare il patrimonio di famiglia «con le prostitute» (15,30). Il figlio maggiore è in realtà uno schiavo incatenato al senso del dovere, incapace di godere e di gustare la vita come un dono, talmente orgoglioso da non saper esprimere i propri bisogni e accogliere le cose come frutto di una relazione d'amore: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo» (15,31), dice il padre al figlio stizzito, tentando di mostrargli ancora una volta la gratuità del suo amore, provando a offrire anche a lui la forza trasformante di un abbraccio. Ma il figlio non reagisce. Non dice nulla, non parla, non si muove. La parabola finisce così, con un invito a cercare nel nostro cuore le parole per concludere il finale aperto di questo drammatico dialogo. Il Signore Gesù infatti aveva raccontato questa parabola non ai peccatori, ma ai farisei e agli scribi che «mormoravano» (15,2) e che probabilmente «avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri» (18,9).

La parabola racconta i due problemi che sperimentiamo davanti alla paternità di Dio. Uno è «minore», si esprime nella ribellione e nelle forme della trasgressione; l'altro è «maggiore», si nasconde nella coerenza e nelle forme dell'osservanza, soprattutto morale e religiosa. Al di sopra di queste due tragiche fughe dal nostro limite fondamentale, il vangelo ci rivela la figura di un Padre tenero e forte, che il nostro cuore stenta a vedere e a credere. Un

Padre che ci accorda un'infinita libertà in cui vivere e crescere, che sa venire incontro con paziente amore alle nostre ferite e guardare senza alcun giudizio le nostre rigidità interiori. Davanti a un simile Padre può davvero continuare la nostra Quaresima. E può rifiorire la speranza di diventare figli capaci di amare perché amati, uomini e donne liberi di accedere allo spazio della nuova creazione: «Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2Cor 5,17).

*O Signore, riconosciamo il nostro grande peccato: l'orgoglio che fa fraintendere ogni dipendenza sana e necessaria alla nostra vita di figli. Ti preghiamo, Padre buono, liberaci dalla tentazione di cavarcela da soli e dal veleno di pretendere una ricompensa. Suscita in noi la libertà di esprimere bisogni e desideri, con fiducia in te, nell'altro, nella realtà. Kyrie eleison!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e luterani**

IV domenica di Quaresima.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

III domenica di Quaresima.

### **Ortodossi**

Mat'Marija Skobcova, monaca e martire (1945).

### **Copti ed etiopici**

Cirillo, vescovo di Gerusalemme (387).

### **Anglicani**

John Donne, presbitero (1631).

### **Luterani**

Acacio di Melitene, vescovo (V sec.).



# RITO DELLA MESSA

## RITI DI INTRODUZIONE

*Antifona d'ingresso*

dalla messa del giorno

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**Amen.**

## SALUTO DEL CELEBRANTE

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

*oppure*

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

*oppure*

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi.

**Signore, pietà.**

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi.

**Cristo, pietà.**

Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi.

**Signore, pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

*nelle domeniche (eccetto in Quaresima), nelle solennità e nelle feste:*

## **GLORIA**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*Colletta*

dalla messa del giorno

## LITURGIA DELLA PAROLA

### *Prima lettura*

dalla messa del giorno

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

### *Salmo responsoriale*

dalla messa del giorno

### *Seconda lettura*

dalla messa del giorno

*(nelle domeniche e nelle solennità)*

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

### *Canto al vangelo*

dalla messa del giorno

## VANGELO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo **N.**

Gloria a te, o Signore.

### *Vangelo*

dalla messa del giorno

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

## OMELIA

*nelle domeniche e nelle solennità:*

## **PROFESSIONE DI FEDE**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, *(tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

*oppure*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, *(tutti si inchinano)* il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare



i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

*Preghiera universale*

## LITURGIA EUCARISTICA

### PREPARAZIONE DELLE OFFERTE

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

*Orazione sulle offerte*

dalla messa del giorno

**Amen.**

## **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

### ***Prefazio di Quaresima I***

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Ogni anno tu doni ai tuoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché, assidui nella preghiera e nella carità operosa, attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo tuo Figlio, nostro salvatore. E noi, uniti agli angeli e agli arcangeli, ai troni e alle dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo...**

### ***Prefazio di Quaresima II***

È veramente giusto renderti grazie, è bello cantare la tua gloria, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai stabilito per i tuoi figli un tempo di rinnovamento spirituale, perché si convertano a te con tutto il cuore, e liberi dai fermenti del peccato vivano le vicende di questo mondo, sempre orientati verso i beni eterni.

Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode: **Santo...**

### ***Prefazio di Quaresima III***

*Si dice nelle ferie di Quaresima e nei giorni di digiuno.*

È veramente cosa buona e giusta, innalzare un inno a te, Padre onnipotente, e cantare insieme la tua lode.

Tu vuoi che ti glorifichiamo con le opere della penitenza quaresimale, perché la vittoria sul nostro egoismo ci renda disponibili alle necessità dei poveri, a imitazione di Cristo tuo Figlio, nostro salvatore. E noi, uniti agli angeli e agli arcangeli, ai troni e alle dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo...**

### ***Prefazio di Quaresima IV***

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con il digiuno quaresimale tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito, infondi la forza e doni il premio, per Cristo nostro Signore.

Per questo mistero si allietano gli angeli e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

### ***Prefazio di Quaresima V***

È veramente giusto benedire il tuo nome, Padre santo, ricco di misericordia, nel nostro itinerario verso la luce pasquale sulle orme di Cristo, maestro e modello dell'umanità riconciliata nell'amore.

Tu riapri alla Chiesa la strada dell'esodo attraverso il deserto quaresimale, perché ai piedi della santa montagna, con il cuore contrito e umiliato, prenda coscienza della sua vocazione di popolo dell'alleanza, convocato per la tua lode nell'ascolto della tua parola, e nell'esperienza gioiosa dei tuoi prodigi.

Per questi segni di salvezza, insieme agli angeli, ministri della tua gloria, proclamiamo nel canto la tua lode: **Santo...**

### *Prefazio dei santi II*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Nella testimonianza di fede dei tuoi santi tu rendi sempre feconda la tua Chiesa con la forza creatrice del tuo Spirito, e doni a noi, tuoi figli, un segno sicuro del tuo amore. Il loro grande esempio e la loro fraterna intercessione ci sostengono nel cammino della vita perché si compia in noi il tuo mistero di salvezza. E noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

### *Prefazio comune II*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua bontà hai creato l'uomo e, quando meritò la giusta condanna, tu l'hai redento nella tua misericordia, per Cristo nostro Signore. Per mezzo di lui gli angeli lodano la tua gloria, le dominazioni ti adorano, le potenze ti venerano con tremore. A te inneggiano i cieli, gli spiriti celesti e i serafini uniti in eterna esultanza. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

## **ACCLAMAZIONE**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

## **PREGHIERA EUCARISTICA I O CANONE ROMANO**

Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore di accettare questi doni, di benedire queste offerte, questo santo e immacolato sacrificio.

Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra, con il tuo servo il nostro papa **N.**, il nostro vescovo **N.** e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli apostoli. Ricòrdati, Signore, dei tuoi fedeli [**N.** e **N.**]. Ricòrdati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

**\*In comunione con tutta la Chiesa, ricordiamo e veneriamo anzitutto**

***\*nelle domeniche:***

**In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno nel quale il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale, ricordiamo e veneriamo anzitutto**

la gloriosa e sempre vergine Maria, madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro

e Paolo, Andrea, [Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano] e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accoglici nel gregge degli eletti.

Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione, egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese questo glorioso calice nelle sue mani sante e venerabili, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

**oppure**

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

**oppure**

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote. Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo. Ricòrdati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.], che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.

Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori, ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, [Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia,

Agnese, Cecilia, Anastasia] e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA II**

**(questa preghiera eucaristica ha un prefazio proprio)**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, per Gesù Cristo, tuo diletteissimo Figlio. Egli è la tua parola vivente, per mezzo di lui hai creato tutte le cose, e lo hai mandato a noi salvatore e redentore, fatto uomo per opera dello Spirito Santo e nato dalla Vergine Maria. Per compiere la tua volontà e acquistarti un popolo santo, egli stese le braccia sulla croce, morendo distrusse la morte e proclamò la risurrezione. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce la tua gloria: **Santo...**

Padre veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**



Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

*oppure*

**Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

*oppure*

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra:

***\*nelle domeniche:***

***e qui convocata nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale:***

***rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa N., il nostro vescovo N. e tutto l'ordine sacerdotale.***

Ricòrdati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe, suo sposo, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

### **PREGHIERA EUCARISTICA III**

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

*oppure*

**Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

*oppure*

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci, nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito. Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe, suo sposo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, [san N.: *santo del giorno o patrono*] e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa N., il nostro vescovo N., il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento. Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza.

***\*nelle domeniche:***

***nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.***

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene. Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

***(Abbiamo qui riportato solo le preghiere eucaristiche più utilizzate. Il celebrante può sceglierne anche altre.)***

## **RITI DI COMUNIONE**

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti**

**come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

*Antifona alla comunione*

dalla messa del giorno

*Pregiera dopo la comunione*

dalla messa del giorno

## RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**Amen.**

La messa è finita: andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

# INDICE

|                                                                     |    |    |
|---------------------------------------------------------------------|----|----|
| SEMI DI VIAGGIO.....                                                | p. | 4  |
| 1 marzo, venerdì.....                                               | »  | 9  |
| 2 marzo, sabato .....                                               | »  | 18 |
| 3 marzo, domenica<br><i>VIII domenica del tempo ordinario</i> ..... | »  | 27 |
| 4 marzo, lunedì <i>S. Casimiro (memoria facoltativa)</i> .....      | »  | 37 |
| 5 marzo, martedì.....                                               | »  | 46 |

## QUARESIMA

|                                                               |   |    |
|---------------------------------------------------------------|---|----|
| 6 marzo, mercoledì<br><i>Mercoledì della Ceneri</i> .....     | » | 57 |
| 7 marzo, giovedì<br><i>Giovedì dopo le Ceneri</i> .....       | » | 69 |
| • LA GIOIA DELLA SANTITÀ<br><i>Frutto del battesimo</i> ..... | » | 78 |
| 8 marzo, venerdì<br><i>Venerdì dopo le Ceneri</i> .....       | » | 80 |

|                                                              |   |     |
|--------------------------------------------------------------|---|-----|
| <b>9 marzo, sabato</b>                                       |   |     |
| <i>Sabato dopo le Ceneri</i> .....                           | » | 90  |
| <b>10 marzo, domenica</b>                                    |   |     |
| <i>I domenica di Quaresima</i> .....                         | » | 99  |
| <b>11 marzo, lunedì</b> .....                                | » | 110 |
| <b>12 marzo, martedì</b> .....                               | » | 121 |
| <b>13 marzo, mercoledì</b> .....                             | » | 131 |
| <b>14 marzo, giovedì</b> .....                               | » | 141 |
| <b>15 marzo, venerdì</b> .....                               | » | 150 |
| <b>16 marzo, sabato</b> .....                                | » | 160 |
| <b>17 marzo, domenica</b> .....                              | » | 169 |
| <b>18 marzo, lunedì</b> .....                                | » | 181 |
| <b>19 marzo, martedì</b>                                     |   |     |
| <i>S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria (solennità)</i> ..... | » | 190 |
| <b>20 marzo, mercoledì</b> .....                             | » | 201 |
| <b>21 marzo, giovedì</b> .....                               | » | 210 |
| • LA GIOIA DELLA SANTITÀ                                     |   |     |
| <i>I gesti della santità</i> .....                           | » | 221 |
| <b>22 marzo, venerdì</b> .....                               | » | 223 |
| <b>23 marzo, sabato</b> .....                                | » | 235 |
| <b>24 marzo, domenica</b>                                    |   |     |
| <i>III domenica di Quaresima</i> .....                       | » | 246 |
| <b>25 marzo, lunedì</b>                                      |   |     |
| <i>Annunciazione del Signore (solennità)</i> .....           | » | 258 |
| <b>26 marzo, martedì</b> .....                               | » | 269 |



|                                       |   |     |
|---------------------------------------|---|-----|
| 27 marzo, mercoledì .....             | » | 279 |
| 28 marzo, giovedì .....               | » | 288 |
| 29 marzo, venerdì.....                | » | 298 |
| 30 marzo, sabato.....                 | » | 308 |
| 31 marzo, domenica                    |   |     |
| <i>IV domenica di Quaresima</i> ..... | » | 317 |

## RITO DELLA MESSA

|                             |   |     |
|-----------------------------|---|-----|
| Riti di introduzione .....  | » | 329 |
| Liturgia della Parola ..... | » | 331 |
| Liturgia eucaristica .....  | » | 333 |
| Riti di comunione .....     | » | 344 |
| Riti di conclusione .....   | » | 346 |

pagine bianche

pagina bianca

pagine bianche

pagine bianche

pagine bianche

pagine bianche

pagine bianche



pagine bianche

pagine bianche

pagine bianche

pagine bianche